

PROCESSO PARTECIPATO PER LA REDAZIONE DEL NUOVO PIANO URBANISTICO GENERALE

IL PATRIMONIO VULNERATO



FORUM SULLA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

MARSALA 19 DICEMBRE 2023

II NUOVO PIANO URBANISTICO GENERALE

Si articola nella componente, ai sensi della l.r. n.19/2020:

STRUTTURALE

OPERATIVA

LA COMPONENTE STRUTTURALE FISSA

GLI INDIRIZZI

GLI OBIETTIVI

I PARAMETRI QUALITATIVI E PRESTAZIONALI

FORNISCE LE INDICAZIONI PROGRAMMATICHE

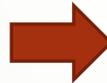
INDIVIDUA LA VISIONE STRATEGICA DI GOVERNO DEL TERRITORIO

ALTRI ASPETTI di PROCEDIMENTO DEL PUG

TENENDO CONTO

DELL'ATTO DI
INDIRIZZO E

DEI CONTRIBUTI
PERVENUTI



ELABORA UN DOCUMENTO PRELIMINARE DEL PUG IN CUI:

- DESCRIVE LE PRINCIPALI PROBLEMATICHE URBANISTICHE ED INSEDIATIVE
- STABILISCE IL QUADRO DELLE PRIORITA'
- INDICA LE AREE ED I PROGETTI URBANI DOVE PROMUOVERE IL CONCORSO DI PROGETTAZIONE O IL CONCORSO DI IDEE

Il patrimonio del CENTRO STORICO di Marsala.

Nella consapevolezza che il centro storico è il senso di appartenenza di una collettività.

In una ri-lettura del quadro delle delimitazioni del centro storico individuando il suo contesto storico evolutivo, già rilevato e redatto dalla L.R. 13/2015

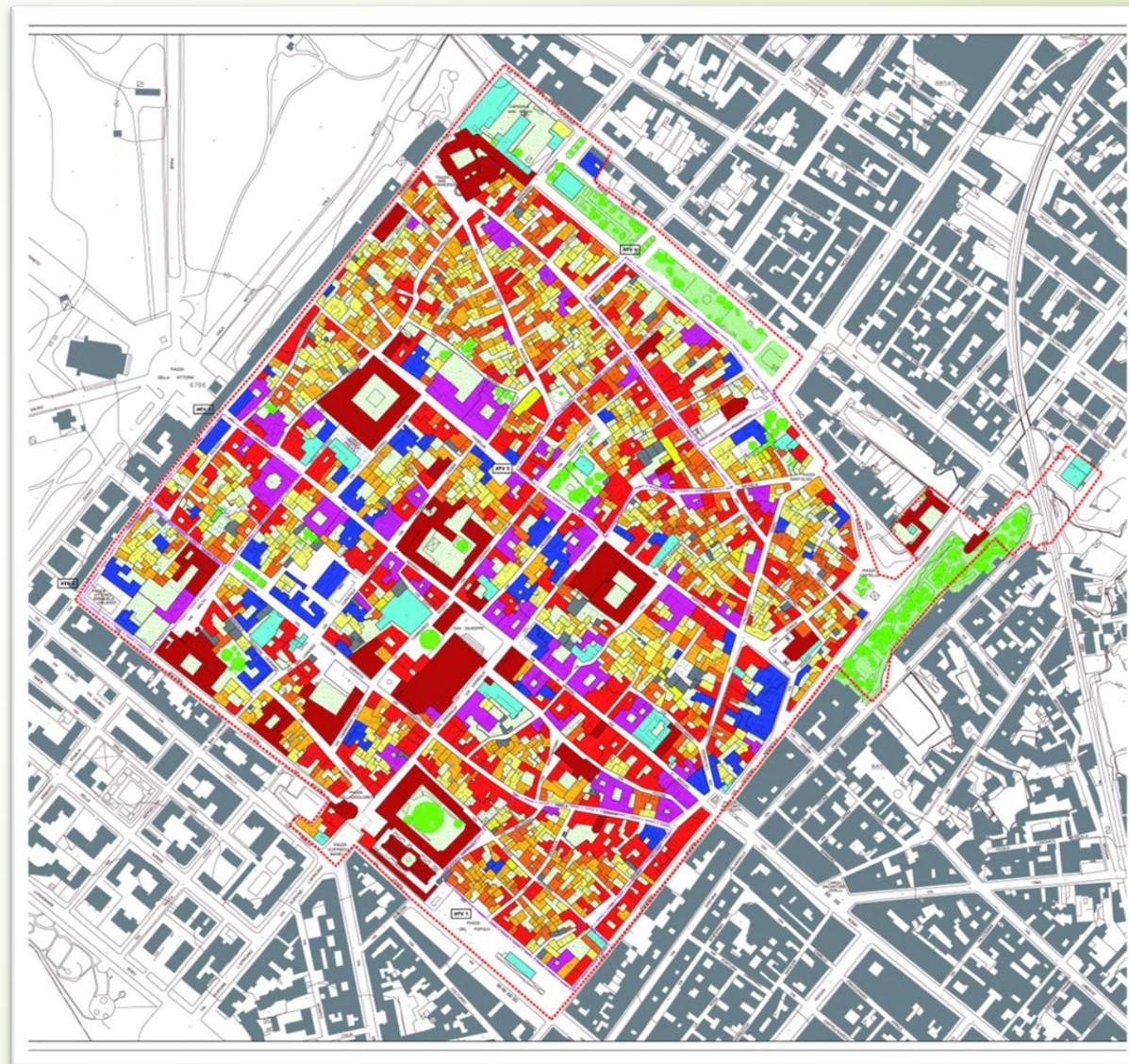


Il Centro storico è sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.134, lett. c, del D.lgs. 42/04, classificato nel livello 1 nel regime normativo e normato dal Piano Comprensoriale del 1977.

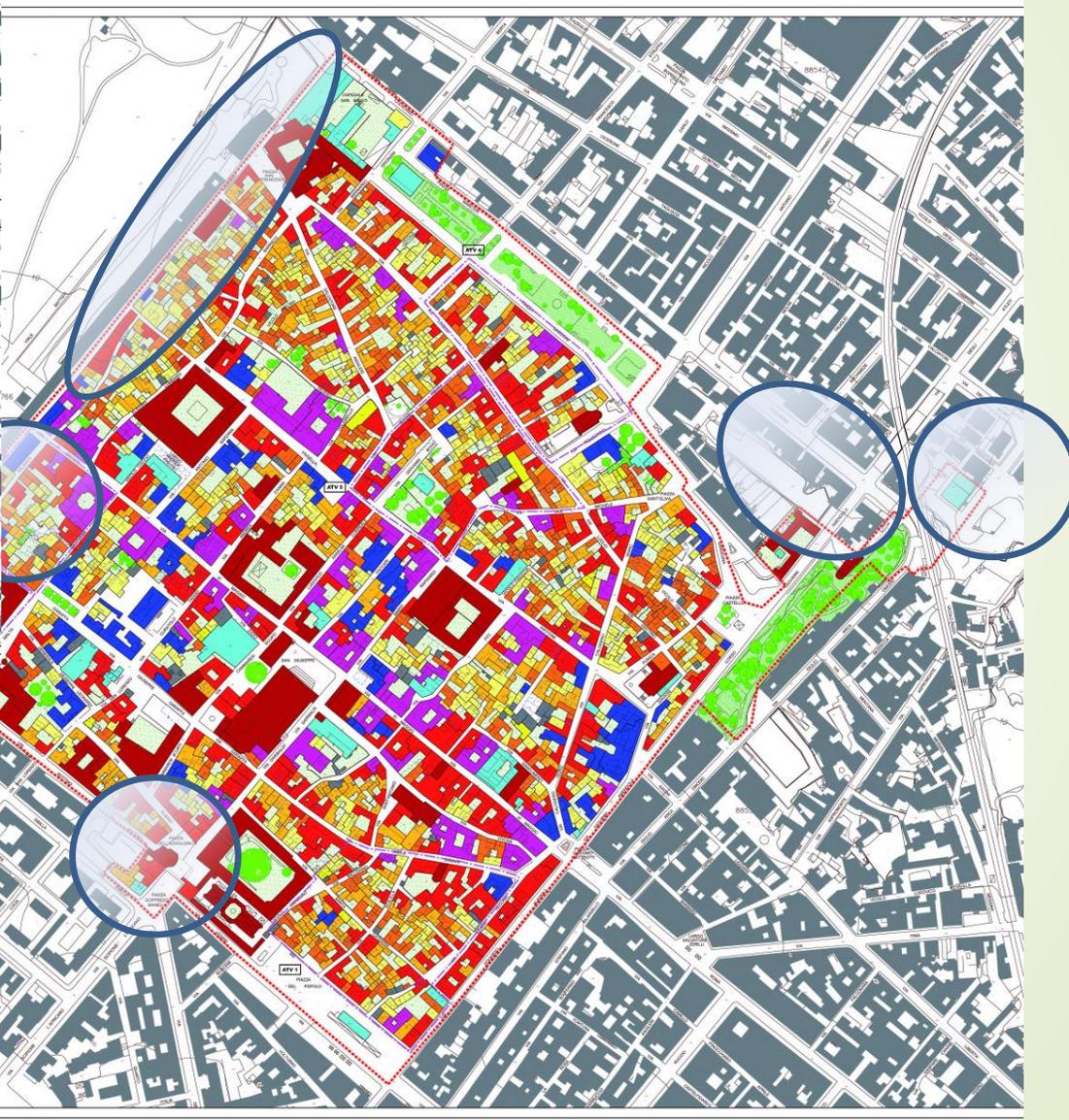
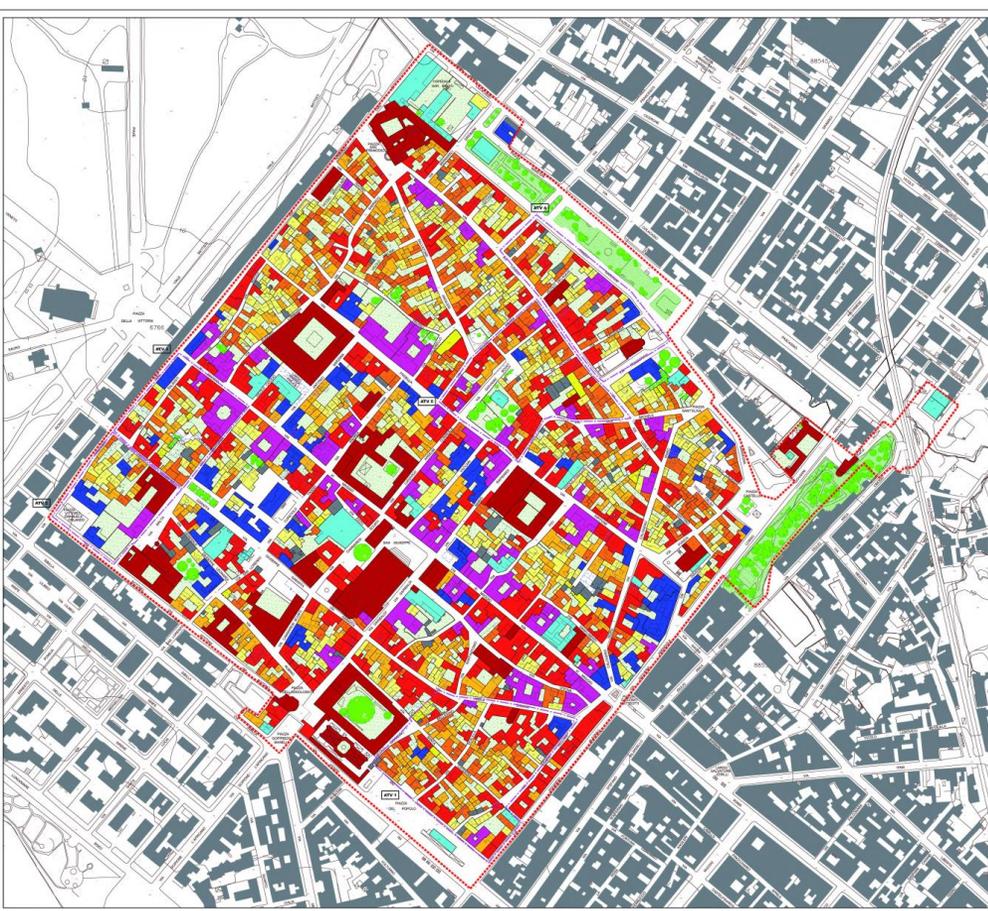
Tale condizione richiede una delimitazione organica volta a costituire un punto di convergenza tra i due ambiti urbani diversi, ma complementari.

Si sono individuate emergenze storiche non incluse o incongruenti nei procedimenti di valorizzazione e tutela (zona A).

PER CUI:



ANALISI DELLE INCONGRUENZE E DELLE INCLUSIONI

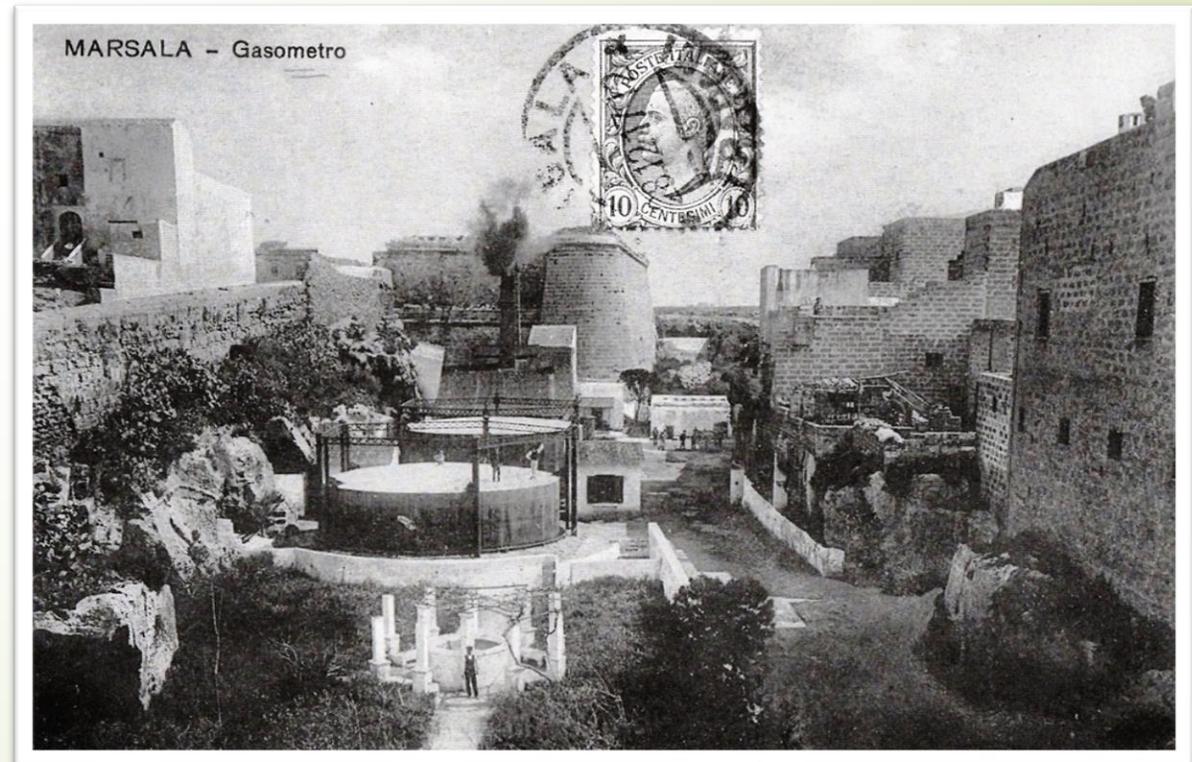


DELIMITAZIONE DELLA ZONA A (CENTRO STORICO)

TAV. DELIMITAZIONE

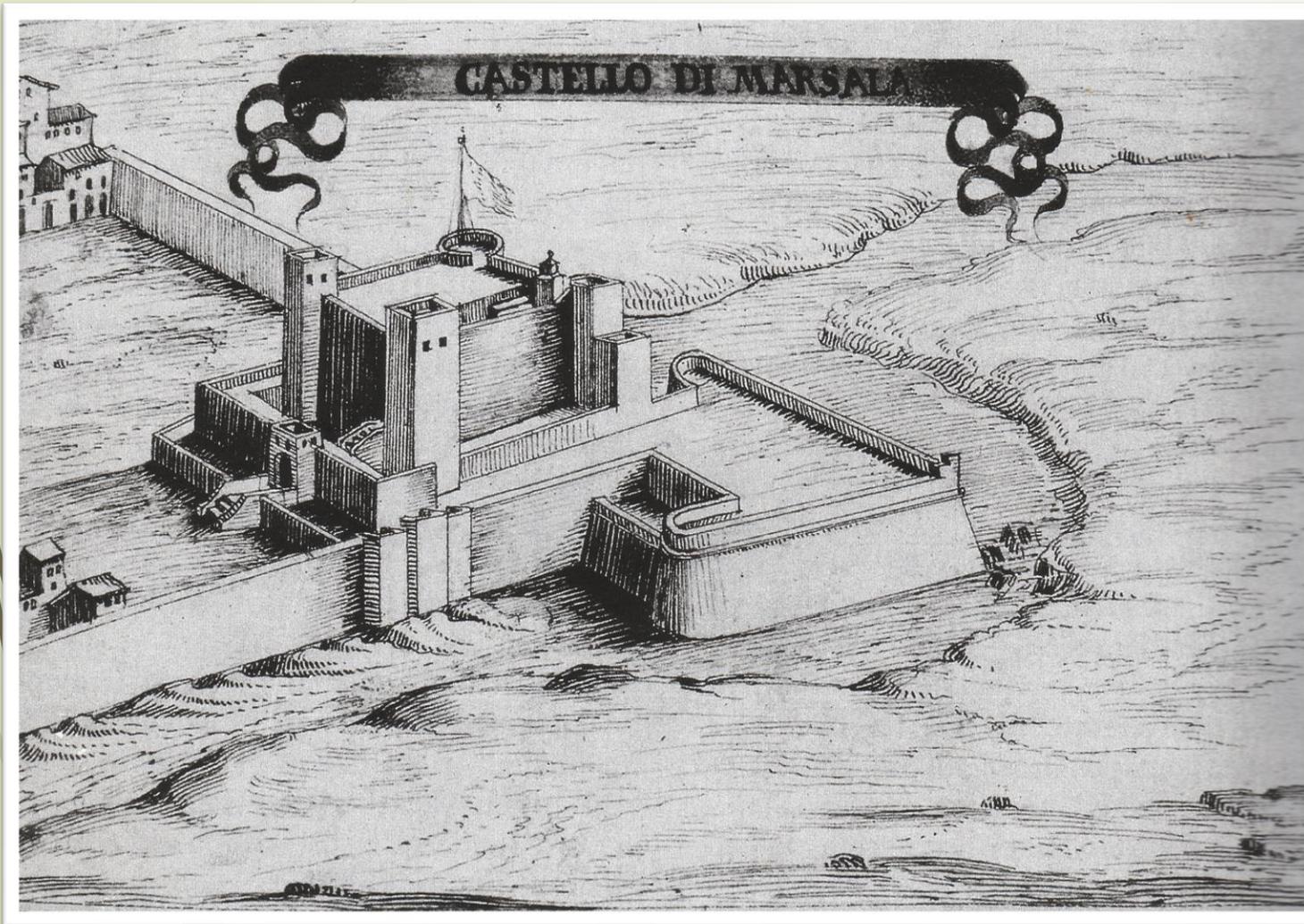
ANTICO FOSSATO E FORTIFICAZIONI

Opere di fortificazioni militari che circoscrivevano l'antica città.



CASTELLO - Nel contesto dell'emergenza individuare la sua storica conformazione senza escludere l'area antistante

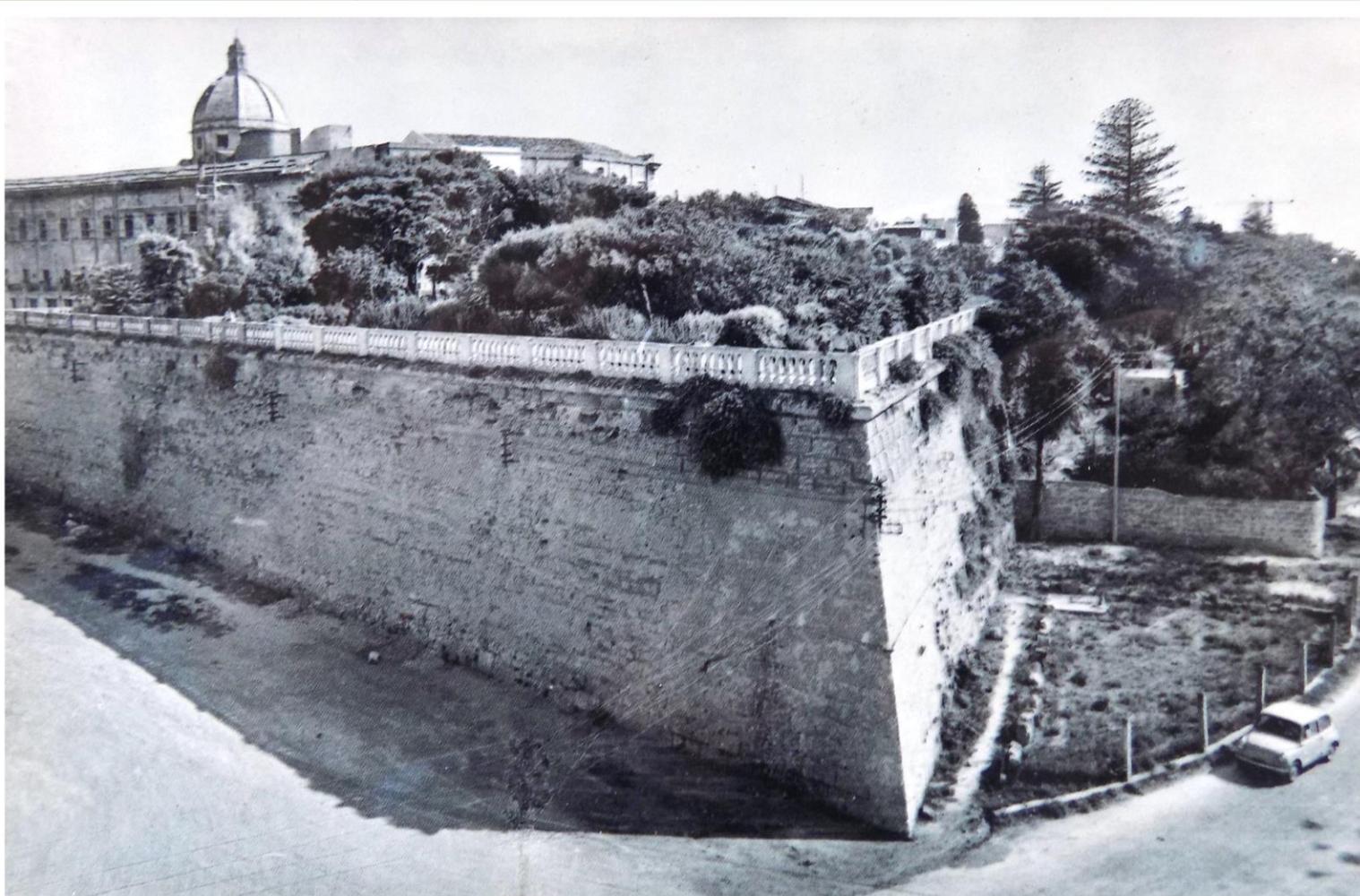
TAV. DELIMITAZIONE



BASTIONE SAN FRANCESCO

- Opera del XVI secolo costruito sotto la dominazione spagnola.

TAV. DELIMITAZIONE

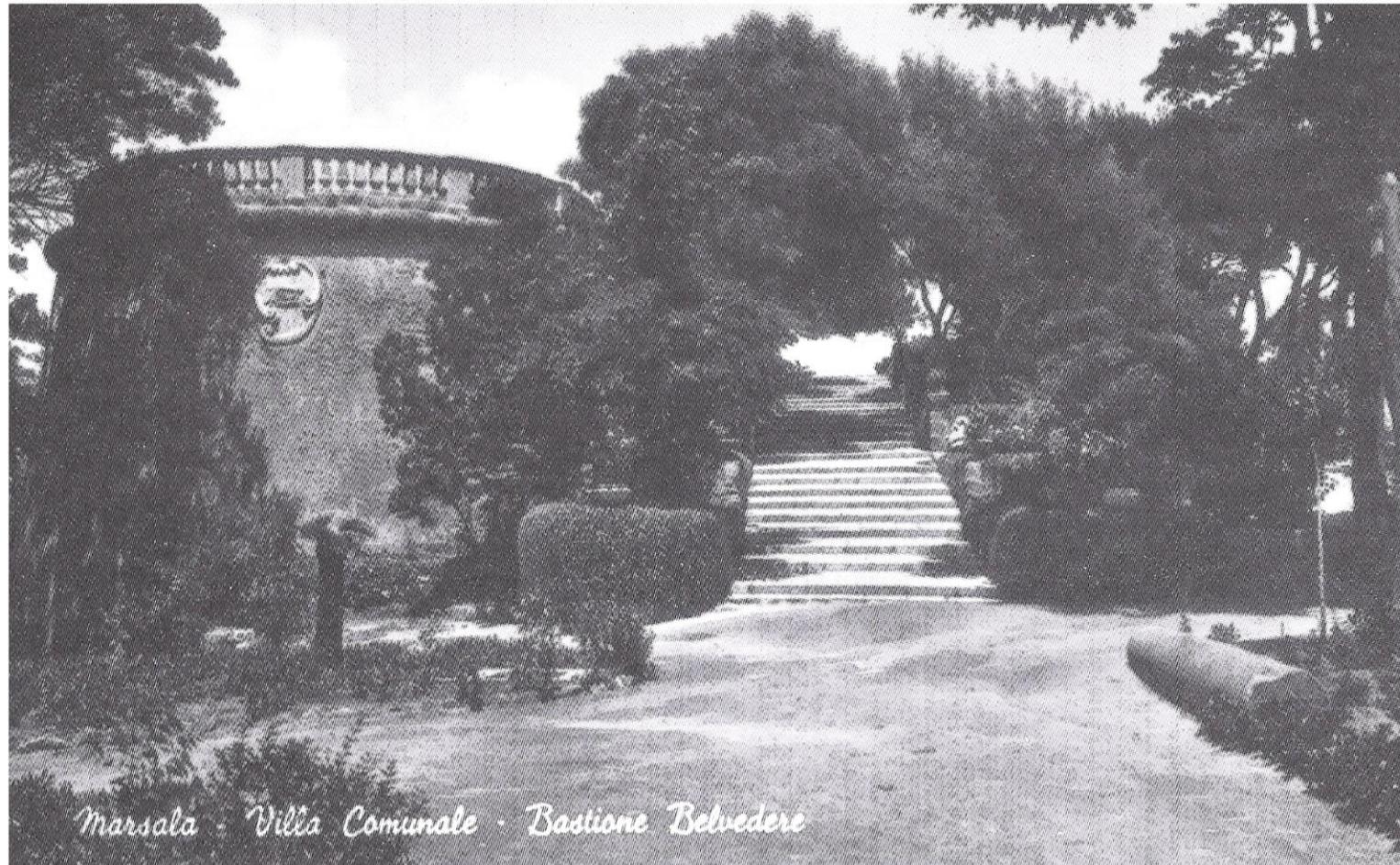


Si rileva l'esclusione del bastione e l'inclusione di spazi non connessi al convento

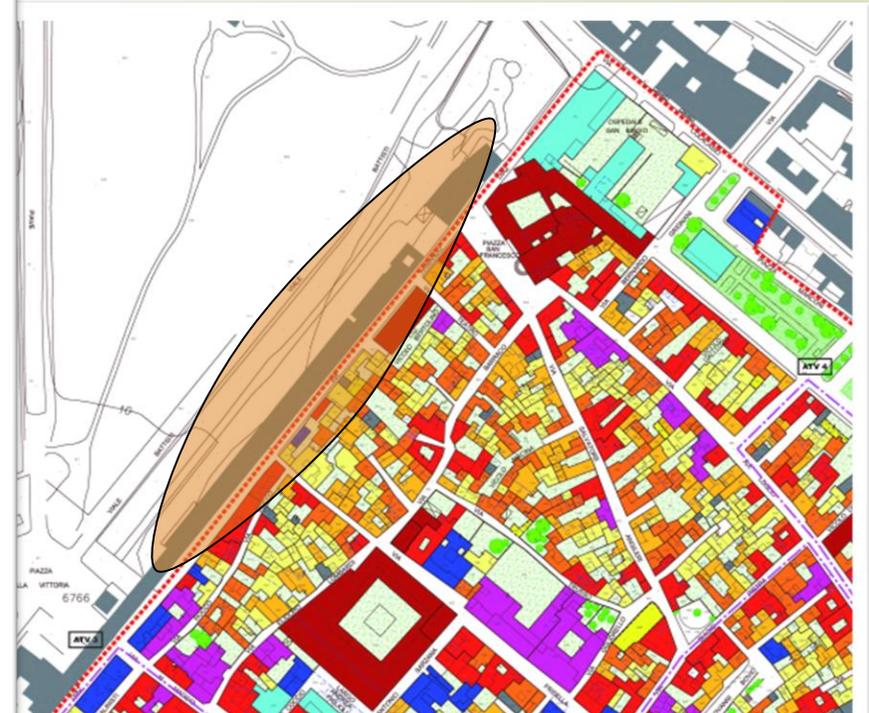


VILLA CAVALOTTI - 1895 - luogo nelle ricorrenze di festività pubbliche

TAV. DELIMITAZIONE



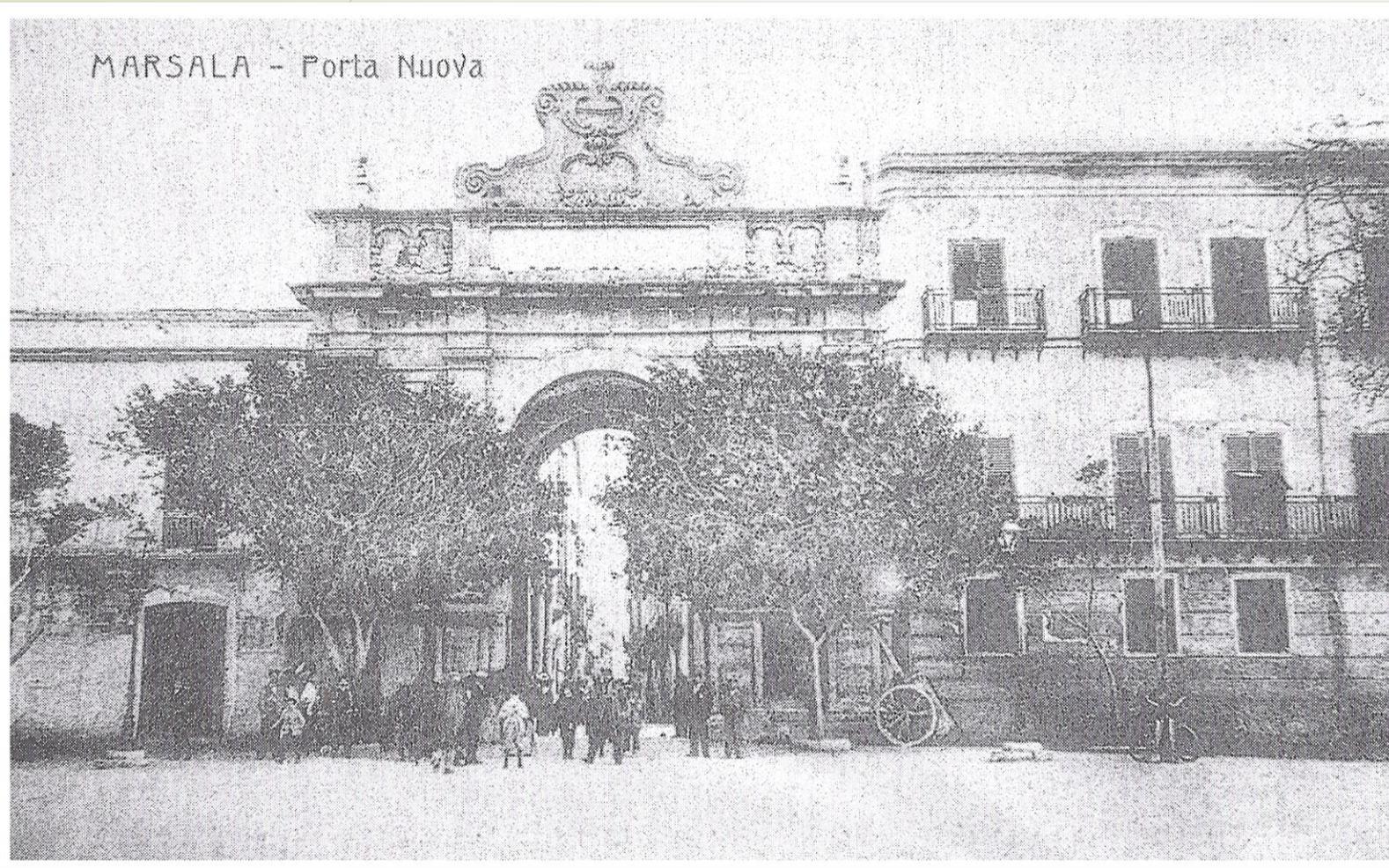
Inclusione della villa comunale sia per la sua valenza storica che per il valore paesaggistico e culturale



PORTA NUOVA

– Rappresenta una delle quattro porta della città ricostruita nel 1790 su quella precedente.

TAV. DELIMITAZIONE



Includere Porta nuova

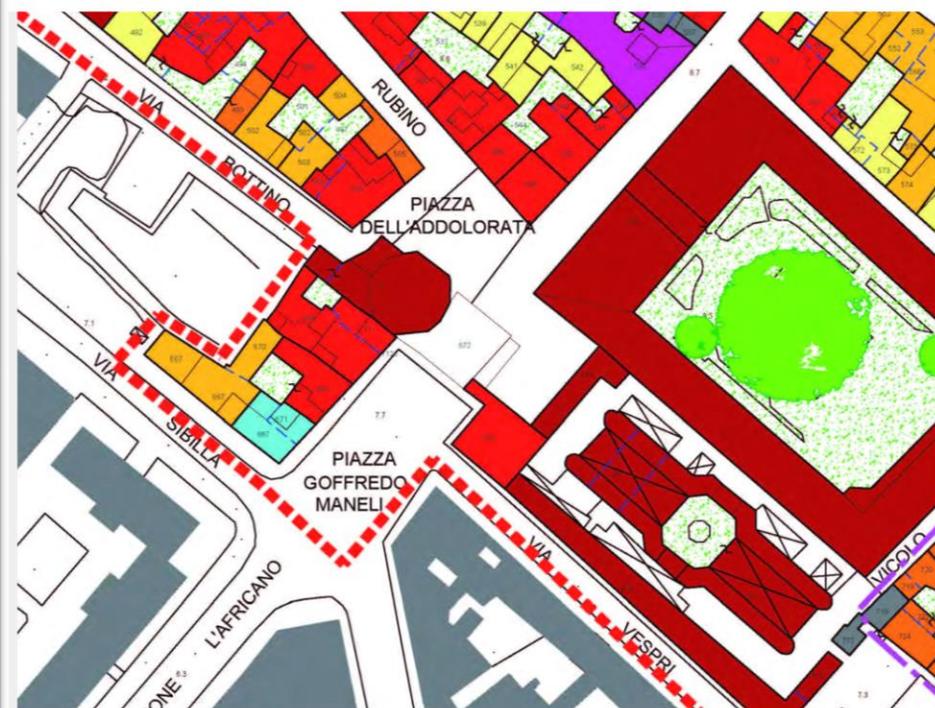


BASTIONE VELASCO - Il baluardo sito tra la via Sibilla e la via Bottino, fu realizzato dal Capitano d'armi Bernardino Velasco nel 1563.

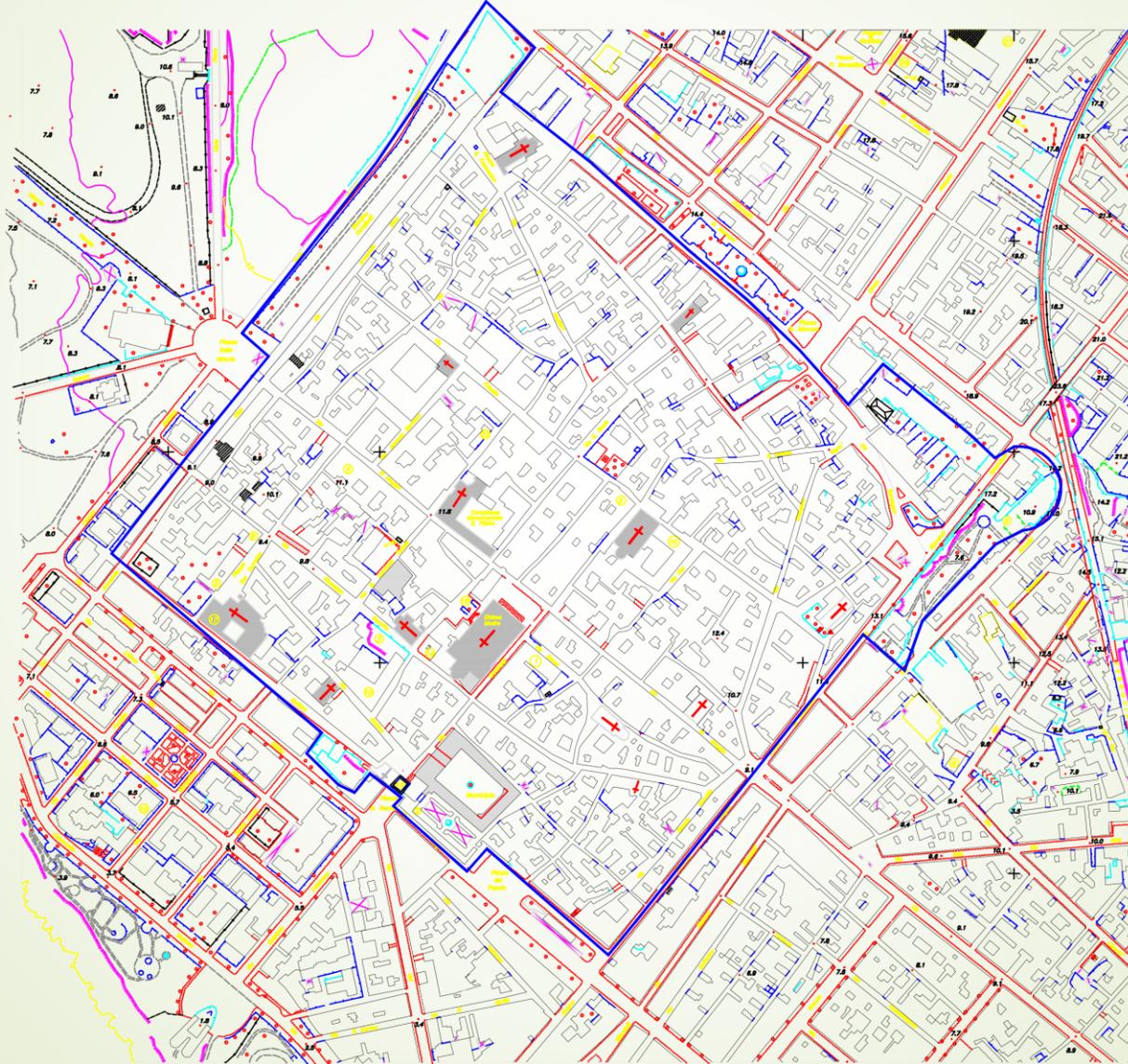
TAV. DELIMITAZIONE



Le strutture sono costituite da grossi massi squadri agli angoli e da massi informi nella parte centrale. Un cordone sporgente delimita la parte rimanente del baluardo svolgendo sia funzione di difesa che estetica.



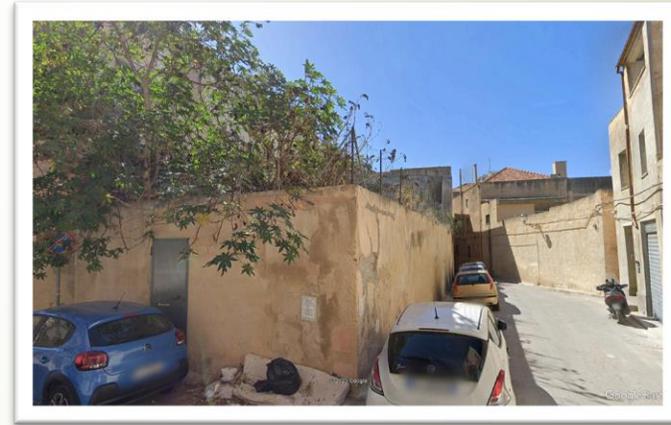
Virtualmente e in linea di massima un tracciamento ragionato così definito



CRITICITÀ MORFOLOGICA

Si riscontra che il contesto del centro storico è caratterizzato

- da un degrado morfologico dovuto a lacerazioni prodotte da **incoerenze**
- dal processo di abbandono con risultato del **deterioramento abitativo**
- destinazioni **non attinenti** al valore d'uso del tessuto urbano;



Anche se il carattere primario di destinazione del c.s. dovrà restare quello residenziale, è fortemente condizionato dal sistema di circolazione veicolare che emargina gli isolati attestati sui vicoli.

OBIETTIVI



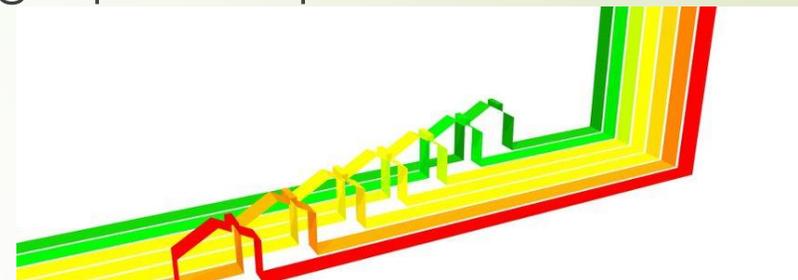
Alcune proposte

- la progettazione dovrà perseguire oltre la conservazione, la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio storico la permanenza delle residenze, laddove possibile, ridando forma e spessore agli antichi solchi dei vicoli, recuperando cortili, corti e piccoli giardini interni
- nello stesso tempo prevedendo un nuovo uso, dinamico, degli spazi attraverso la creazione di percorsi pedonali che garantiscano una fruizione il più possibile aperta e vitale degli antichi tessuti residenziali
- oltre la destinazione residenziale, promuovere attività artigianali e commerciali tradizionali i quali hanno un ruolo fondamentale ai fini sociali ed economici
- infine un giusto rapporto tra locazione turistica e residenziale.

AGEVOLAZIONI

➤ Al fine di incrementare il processo di rivitalizzazione saranno decisivi gli interventi diretti dell'ente pubblico; si tratta di un'interessante metodologia politica per far uscire l'area storica da una condizione di defezione e di precarietà,

tra cui:



- **AGEVOLAZIONI** per gli interventi di riqualificazione dei prospetti di edifici contigui;
- **RIDUZIONE** o **ELIMINAZIONE** degli oneri per interventi di eliminazione della vulnerabilità sismica;
- **AGEVOLAZIONI** degli oneri per interventi opere di manutenzione
- **RIDUZIONE** degli oneri con procedura **SOSTENUTA** per interventi di iniziativa privata su immobili pubblici dismessi o non utilizzati rivolti alla comunità locale (asili, ludoteche, laboratori di arti e mestieri, centri per attività culturali, ricreative, di aggregazione e sportive)
- **SGRAVI FISCALI** comunali per le nuove attività artigianali e/o commerciali tradizionali

Nella valorizzazione della zona A oltre al recupero e alla sua valorizzazione

- un riordino di aree non coerenti, con proposte di nuova architettura, per ricucire brani di centro storico lacerati da vuoti o da presenze estranee, al fine di riconnettere le parti eterogenee in un sistema organico.



- Integrazione:

PIANO DEL COLORE

PIANO DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE

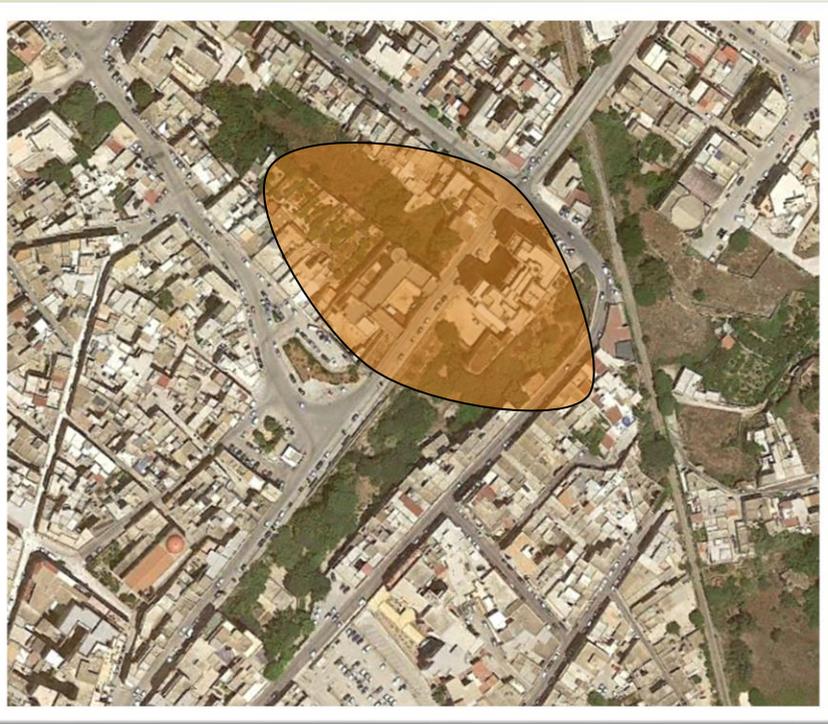
Omogenee con lo studio storico al fine di evitare la rottura dell'unitarietà del contesto

PROBLEMATICHE URBANISTICHE ED INSEDIATIVE CON INTERVENTI NEL BREVE PERIODO

- AREA GRAZIA VECCHIA

Area caratterizzata per lo più da edifici residenziali con doppio affaccio sulla strada e sui cortili. Presenza di un'architettura in cui si possono individuare gli aspetti morfologici del tessuto urbano.

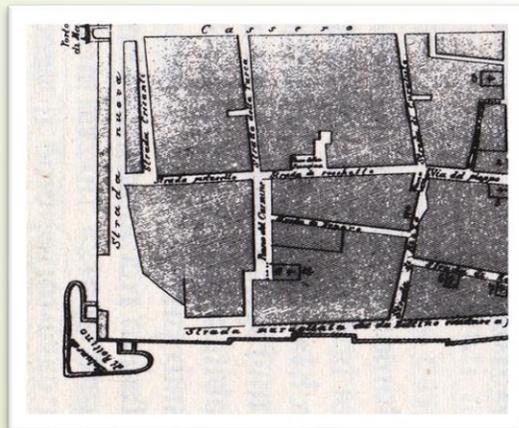




AREA DEI FOSSATI



PIAZZETTA VITTORIO EMMANUELE ORLANDO



AREE E PROGETTI URBANI CON LA PROMOZIONE DEL CONCORSO DI PROGETTAZIONE O DI IDEE

Valorizzare, rendere vivibile e funzionale, con un attento studio storico e morfologico, al fine di riconsegnare spazi di «riacquisizione» della propria identità.

Piazza Marconi saputa come Porticella

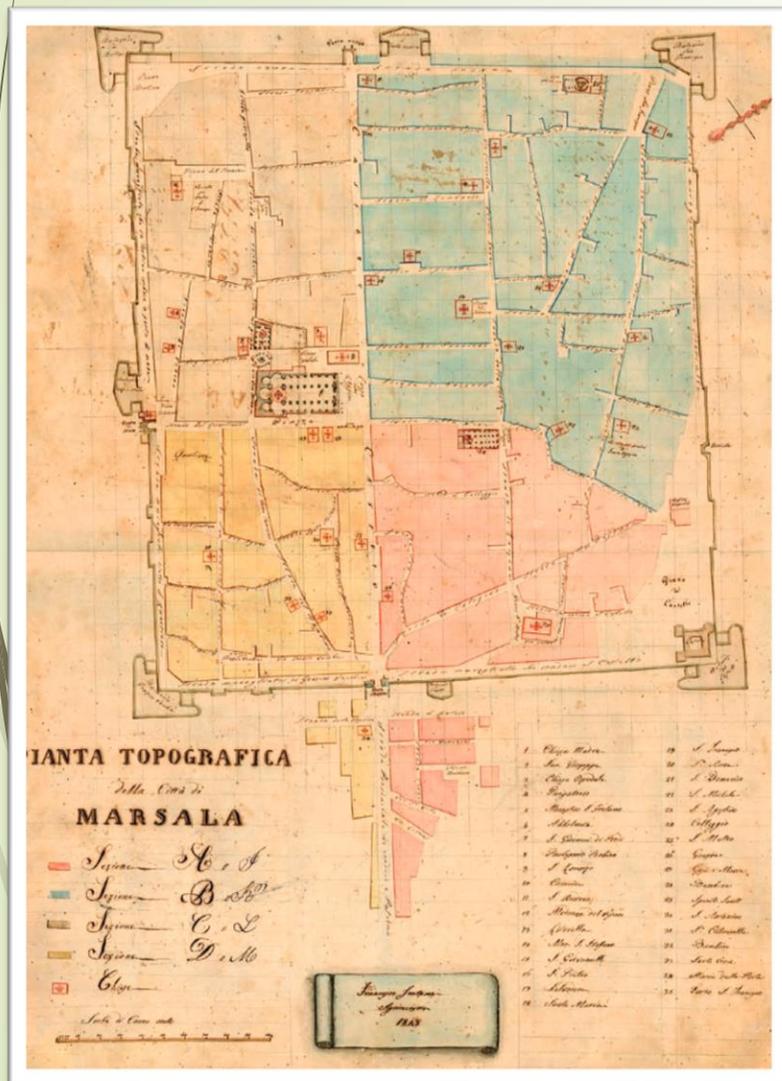


Piazza del Popolo



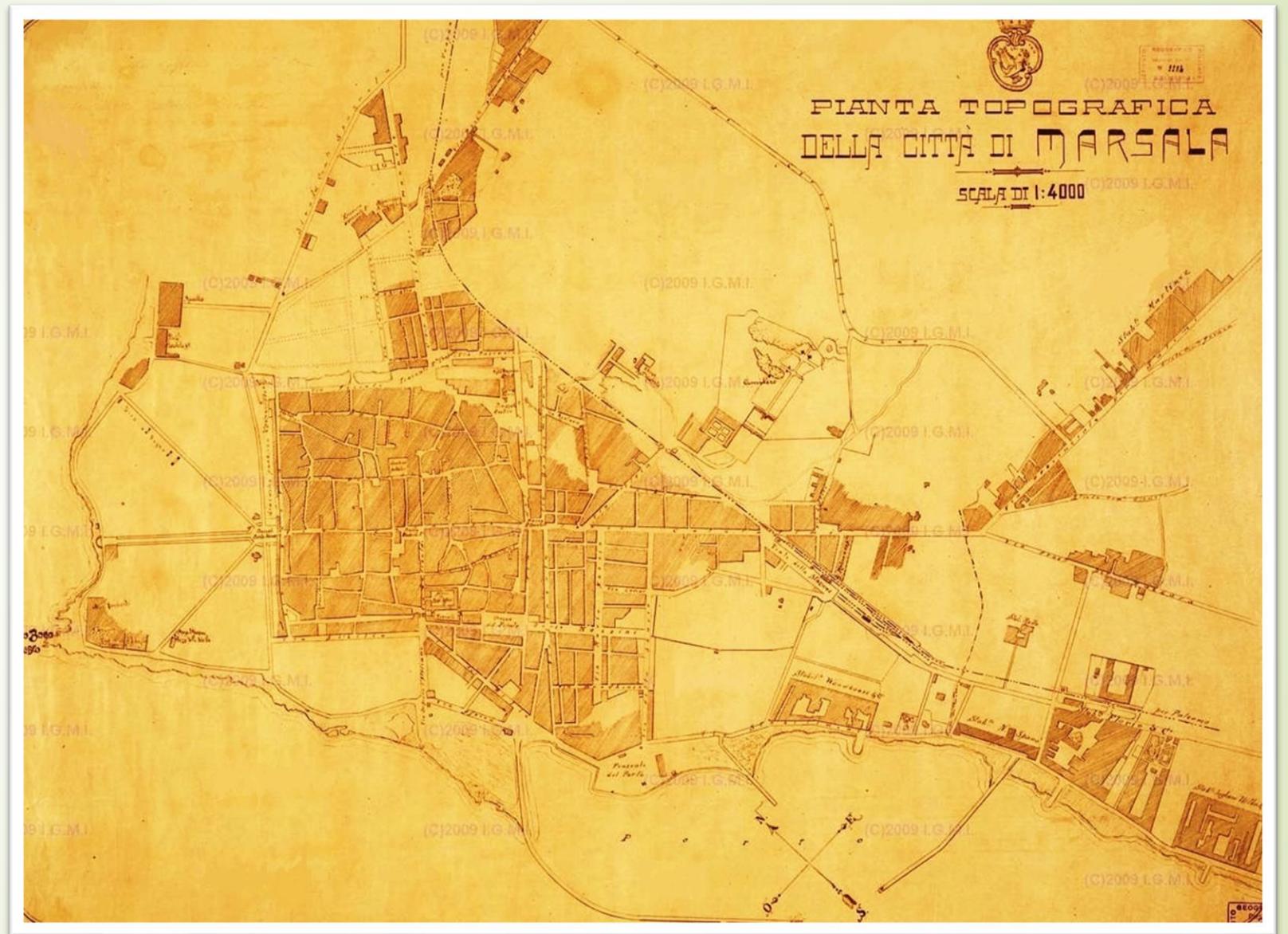
TUTELA DEL TESSUTO OTTOCENTESCO

Perduta ogni funzione difensiva, le mura della città erano ridotte a disegnare la linea di demarcazione tra la campagna e la città



Nel 1858 vi è già la presenza di un agglomerato di abitazioni intorno all'asse stradale denominata strada provinciale che conduce a Palermo

Ritroviamo nella cartografia del 1880 la definizione del tessuto ottocentesco.



TUTELA DEI COMPLESSI DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE

- STABILIMENTO WOODHOUSE - È il più antico di tutti gli stabilimenti enologici siciliani.



- STABILIMENTO INGHAM WITHAKER - Questa importante fattoria di trasformazione e di esportazione del vino, venne fondata nel 1812 da Benjamin Ingham.



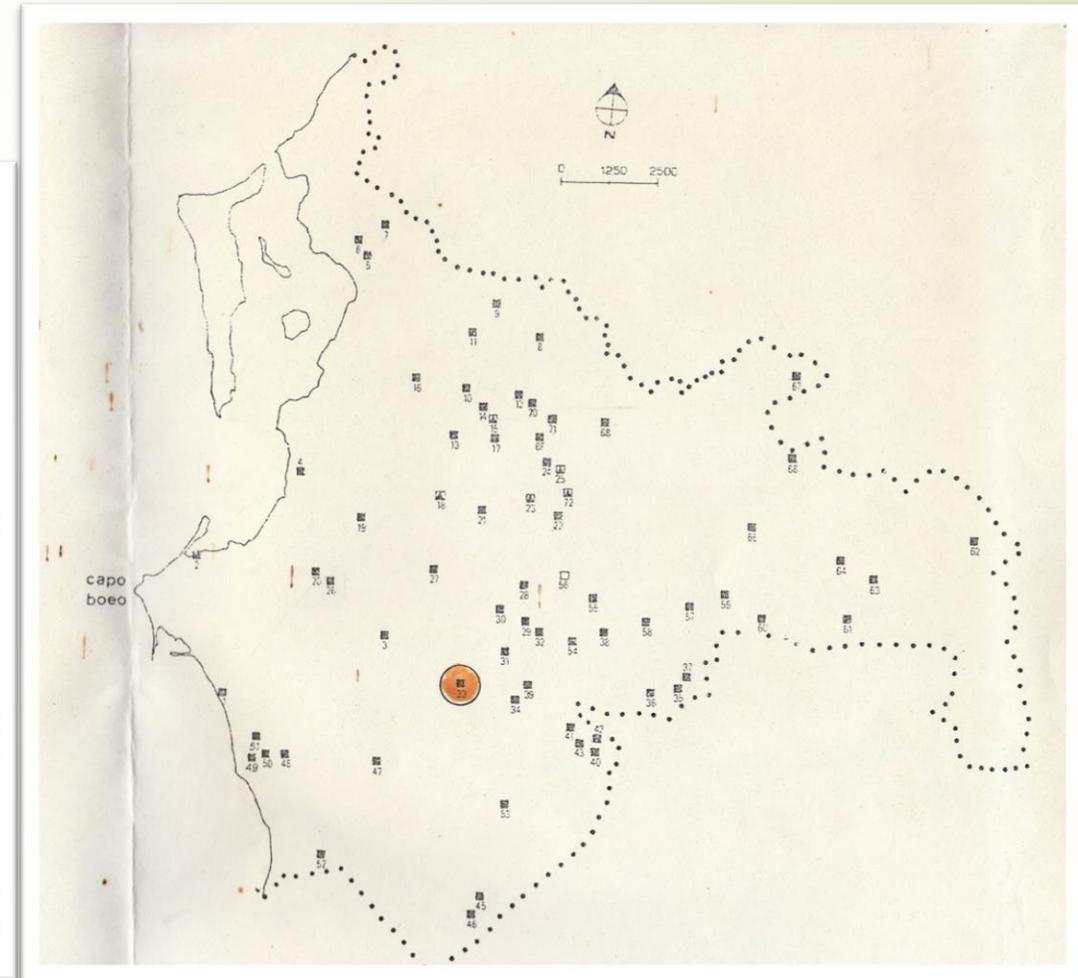
DAL CENTRO STORICO AL PATRIMONIO RURALE



Un capitolo a parte assume il patrimonio storico rurale determinato da torri e bagli. L'origine dei bagli e delle torri, distribuite all'interno del territorio, si rivelano con una loro valenza storica, caratterizzando urbanisticamente (non solo), il nostro territorio oltre ad essere artefici dell'attuale assetto territoriale (città territorio).

UN PATRIMONIO DIFUSO

Da un censimento si evince una notevole presenza delle strutture storiche agricole all'interno del territorio, patrimonio da tutelare e valorizzare come contesto evolutivo UNICO.



Da un censimento delle presenze nel territorio:

BAGLI

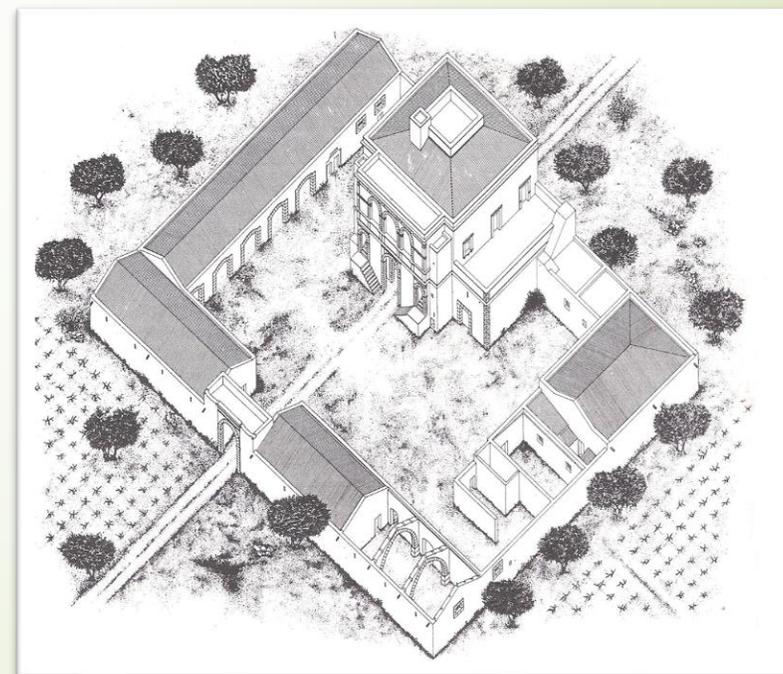
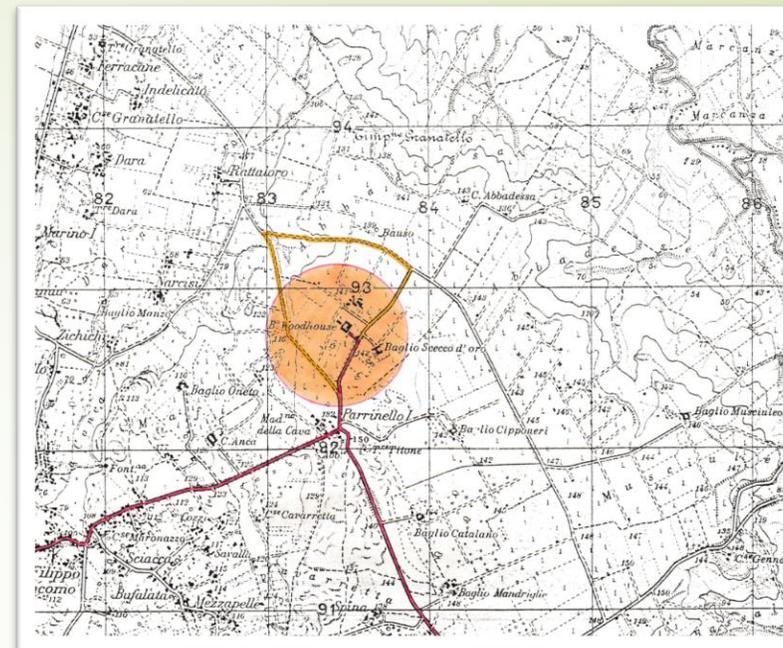
- 1-B. GIACONE
- 2-B. SPANO'
- 3-B. D'ANNA
- 4-B. SPANO'
- 5-B. LUNA
- 6-B. STAITI
- 7-B. PORCOSPINO
- 8-B. RIBICI
- 9-B. GRANATELLO
- 10-B. MANZO
- 11-B. URSO
- 12-B. WOODHOUSE
- 13-B. TRAPPETO
- 14-B. ONETO
- 15-B. ANCA OMODEI
- 16-B. LIPARI
- 17-B. CAVARRETTA
- 18-B. CHIUSANOVA
- 19-B. ARINI
- 20-B. COLOMBAIO
- 21-B. ALAGNA
- 22-B. INFERNO
- 23-B. PERINO
- 24-B. MANDRIGLIE
- 25-B. MONTAGNESI
- 26-B. OLIVA
- 27-B. PIRO

TORRI

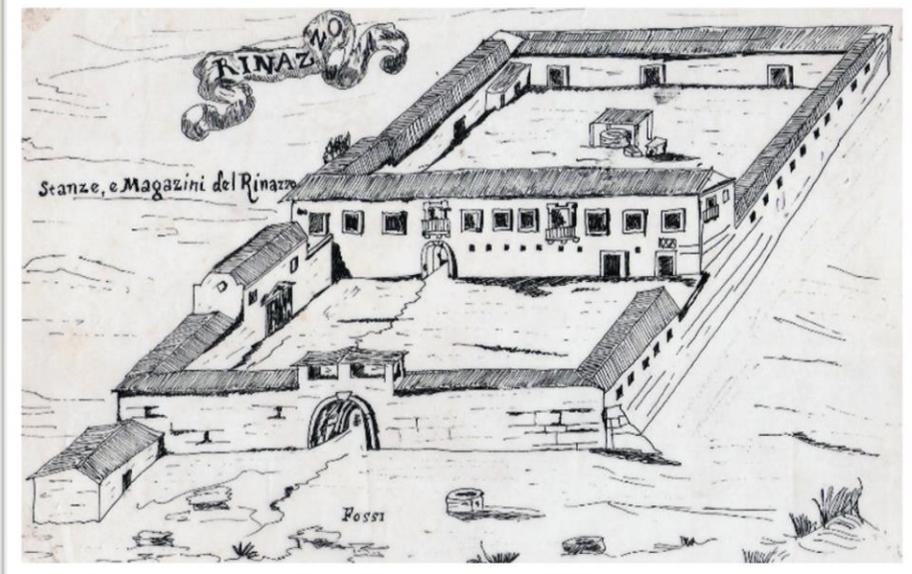
- 1-T. GROTTA DEL TORO
- 2-T. PULIZZI
- 3-T. PALERMO
- 4-T. STELLA
- 5-T. BADDA
- 6-T. URSO
- 7-T. VILLA ARABA
- 8-T. VICO LISSA
- 9-T. NENE' ALAGNA
- 10-T. CRIMI
- 11-T. CUDIA
- 12-T. VIVONA
- 13-T. ALAGNA
- 14-T. TIMPONE
- 15-T. B. SCAVACCHIO
- 16-T. DEL BORRONE
- 17-T. S. OSPEDALE
- 18-T. ALTAVILLA
- 19-T. PIANO VINCI
- 20-T. SANSONE
- 21-T. DI SANCES
- 22-T. DI ABELE
- 23-T. PICCIRILLO
- 24-T. PIANO ALBANIA
- 25-T. REGIA S. TEODORO
- 26-T. TONN. S. TEODORO
- 27-T. DI BIRGI

CONTRADE

- 1-C/DA GIUNCHI
- 2-C/DA DAMMUSELLO
- 3-C/DA S. VENERA
- 4-C/DA AMABILINA
- 5-C/DA F. S. ONOFRIO
- 6-C/DA S. SILVESTRO
- 7-C/DA CIANCIO
- 8-C/DA COZZARO
- 9-C/DA CASABIANCA
- 10-C/DA SPAGNOLA
- 11-C/DA ALTAVILLA
MOTHYA
S. MARIA
- 12-C/DA ETTORE INFERSA
- 13-C/DA CATENAZZI
- 14-C/DA CUTUSIO
- 15-C/DA S. LEONARDO
- 16-C/DA BIRGI NIVALORO
- 17-C/DA BIRGI VECCHI
- 18-C/DA BIRGI NOVI
- 19-C/DA PORCOSPINO
- 20-C/DA GRANATELLO
- 21-C/DA CIAPPOLA
- 22-C/DA DARA
- 23-C/DA BARONAZZO AMAFI
- 24-C/DA CONCA
- 25-C/DA PECORUME
- 26-C/DA BOSCO
- 27-C/DA SS. FILIPPO E GIACOMO



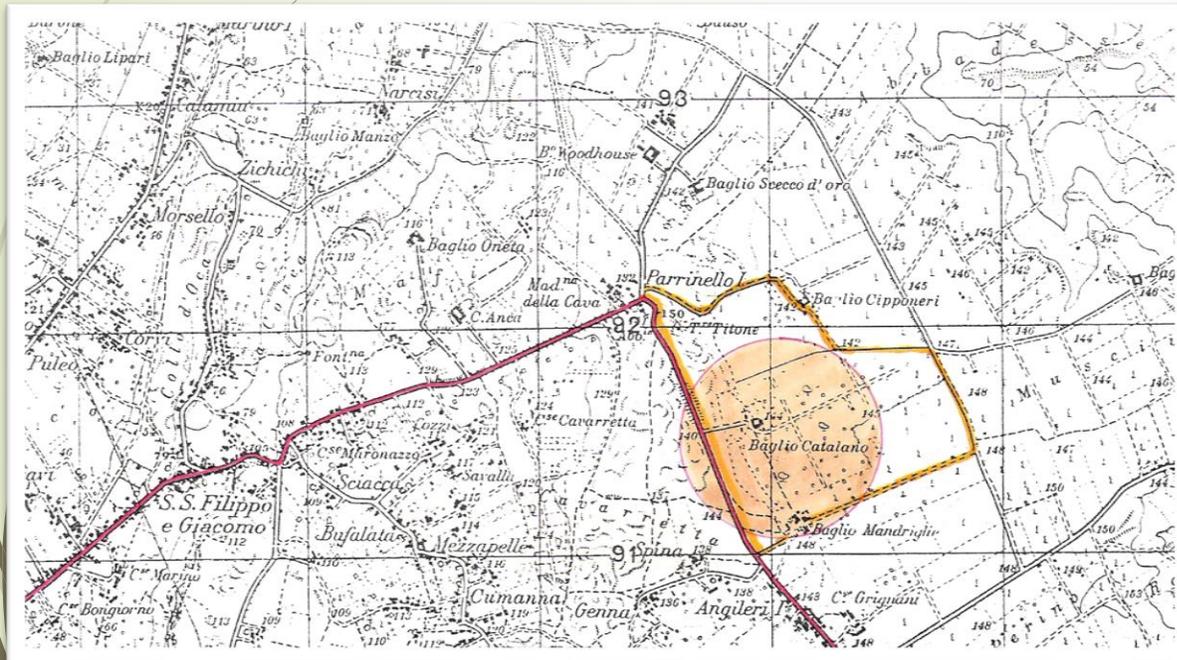
28-B. SPARTA	28-T. DARA I	28-C/DA MAD.CAVA BUFALATA
29-B. SPANO'	29-T. DARA II	29-C/DA BUFALATA
30-B. SALA	30-T. GRANATELLO	30-C/DA RAKALIA
31-B. CARILLUME	31-T. PIANO GRANDE	31-C/DA STURIANO
32-B. SPANO'	32-T. DEL BOSCO	32-C/DA FONTANA DI LEO
33-B. DIGERBATO	33-T. BUFALATA	33-C/DA S.MICHELE RIFUGIO
34-B. P. GRANDE	34-T. ERRANTE	34-C/DA PISPISIA
35-B. LAZZARA	35-T. PARISI	35-C/DA RANNA
36-B. MONTALTO	36-T. CHIESA	36-C/DA TABACCARO
37-B. MANZO	37-T. DEL MERCANTE	37-C/DA GIARDINELLO
38-B. NUCCIO	38-T. CULETTA	38-C/DA S.GIUSEPPE TAFALIA
39-B. LOGONOVO	39-T. MUNNEDDU	39-C/DA ADDOLORATA
40-B. 'NTUNNI	40-T. ALAGNA	40-C/DA COLOMBAIA LASAGNA
41-B. PEDONE	41-T. GURGO	41-C/DA FONTANELLE
42-B. PERRONELLO	42-T. OLIVA	42-C/DA CASAZZE
43-B. TUMBARELLO	43-T. PIANO GESU'	43-C/DA PERINO
44-B. CIAVOLO	44-T. TORRELUNGA	44-C/DA MANDRIGLIE
45-B. MANCHITTATI	45-T. CARDILLA	45-C/DA GURGO
46-B. DUCIZZA	46-T. PAOLINI	46-C/DA MADONNA A.OLIVA
47-B. VILLA PETROSA	47-T. S.ONOFRIO	47-C/DA TORRELUNGA PULEO
48-B. DE BARTOLI	48-T. ZIZZA I	48-C/DA MISILLA
49-B. SALA-SPANO'	49-T. ZIZZA II	49-C/DA CARDILLA
50-B. MONTALTO	50-T. CARILLUME	50-C/DA MATAROCCO
51-B. BUSCEMI	51-T. CASE CARILLUME	51-C/DA PAOLINI
52-B. RUCCIONE	52-T. BERTOLINO	52-C/DA STAZZONE
53-B. COZZOGRANDE	53-T. SCHIVANO	53-C/DA CANALE
54-B. GENNA	54-T. CICCODENNA	54-C/DA ZIZZA
55-B. ALFARAGGIO	55-T. PALUMMARO	55-C/DA CARILLUME
56-B. MANDRIE ROSSE	56-T. TELEGRAFO	56-C/DA DIGERBATO
57-B. FONT. COPERTA	57-T. MACCUBBO	57-C/DA CIAVOLOTTO
58-B. MAMUNA	58-T. MARCATAZZI	58-C/DA SELVAGGI
59-B. NASCO	59-T. SAMPERI	59-C/DA CIAVOLO
60-B. BUTTAGANA	60-T. CURTI	60-C/DA SCACCIAIAZZO
61-B. CHITARRA	61-T. PALMA	61-C/DA S.ANNA
62-B. MESSINELLO	62-T. FAVARA	62-C/DA S.PADRE PERRIERE
63-B. CAPOFETO	63-T. PONTE SURCI	63-C/DA FORNARA
64-B. PELLEGRINO	64-T. FIUMARELLE	64-C/DA STRASATTI
65-B. RINAZZO	65-T. PIANO SURCI	65-C/DA CUORE DI GESU'
66-B. ROCCAZZELLO	66-T. VALENTI	66-C/DA PASTORELLA
67-B. FALCONIERA	67-T. CHITARRA	67-C/DA BAMBINA
68-B. MUSCIULEO	68-T. PARRINO	68-C/DA VENTRISCHI
69-B. CATALANO	69-T. BARBERA	69-C/DA PONTE FIUMARELLA
70-B. SCECCO D'ORO	70-T. SAMMARTANO	70-C/DA BERBARELLO
71-B. CIPPONERI	71-T. LICARI	71-C/DA BERBARO
72-B. PERINO-SPANO'	72-T. TUNNA	72-C/DA FOSSARUNZA
	73-T. TIANI	73-C/DA TERRENOVE
	74-T. BERBARO	74-C/DA COZZOGRANDE
	75-T. SALADINO	75-C/DA SINUBIO
	76-T. RUSSO	76-C/DA BIESINA
	77-T. TITONE	77-C/DA ALFARAGGIO



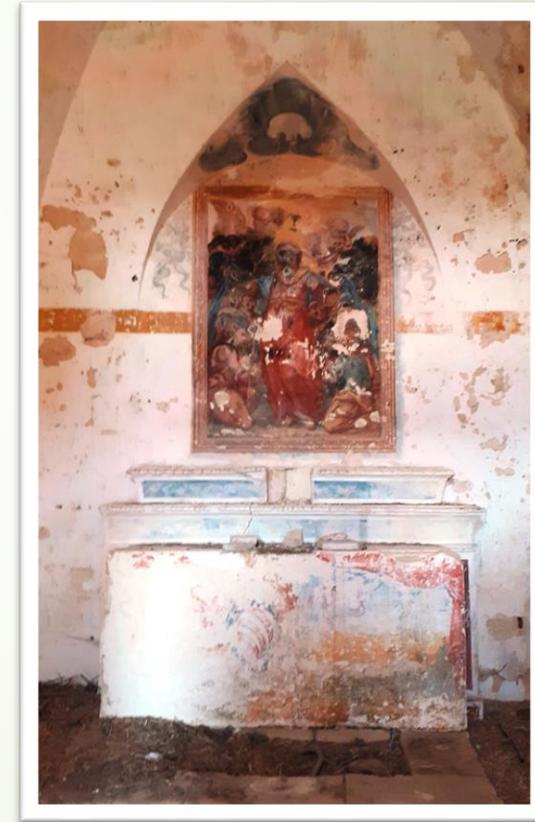
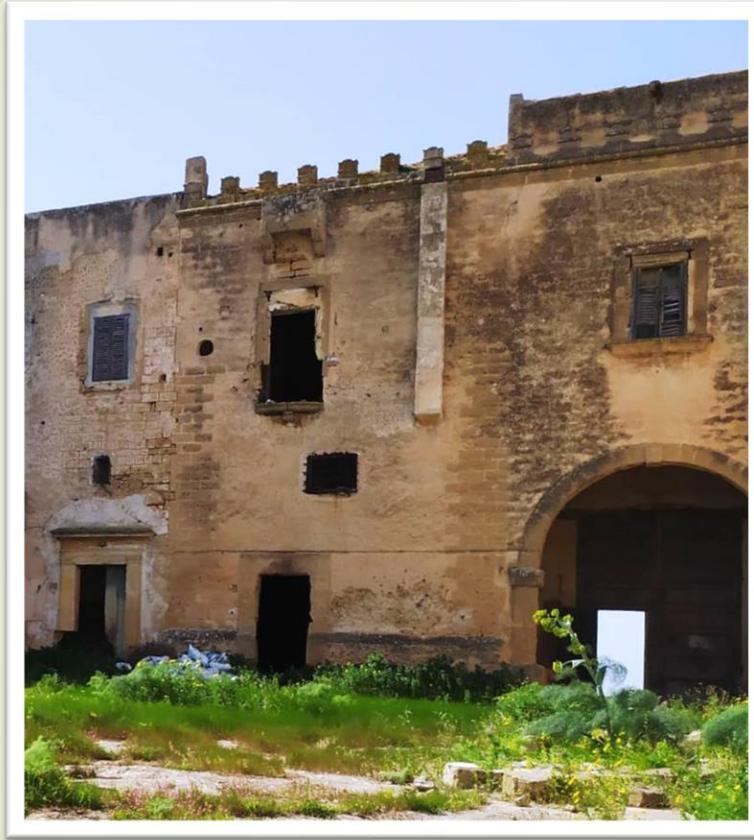
I POTESI DI RIVITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE

Promozione di forme idonee di turismo rurale o agrituristiche volte:

- favorire lo sviluppo e il riequilibrio del territorio agricolo;
- agevolare la permanenza dei produttori agricoli nelle zone rurali attraverso l'integrazione dei redditi aziendali;



- favorire la conservazione delle strutture e la tutela dell'ambiente,
- migliorare le condizioni di vita utilizzando il patrimonio rurale;
- valorizzare i prodotti tipici, a tutela,
- sviluppare il turismo sociale e giovanile.



Infine, non vanno dimenticate le **chiese rurali** e gli **agglomerati abitativi rurali (chiani)** elementi caratteristici del patrimonio rurale. Ma questo che potrebbe essere trattato successivamente.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Redattori archh. M. Fardella e G. Giammarinaro componenti del Consiglio dell'Ordine degli architetti della Provincia di Trapani